



COMUNE DI RUTIGLIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Prot.n. del 2 dicembre 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE



COMUNE DI RUTIGLIANO

Prot. N°0023510

del 02-12-2016

in Partenza

Categoria 2 Classe 3

Ai Consiglieri comunali
SEDE

p.c. Al Sindaco
SEDE



p.c. Ai Responsabili dei Settori P.O.
SEDE

Oggetto: difficoltà operative per mancata approvazione proposta deliberazione C.C.n.65 del 23 novembre u.s.- Invito

Con la presente invito le SS.LL. a valutare con attenzione lo "scenario" prodotto dalla mancata approvazione della proposta di deliberazione n.65 del 23 novembre 2016 da parte del Consiglio comunale.

In effetti, quale responsabile di servizi gestionali che con apposito decreto sindacale, mi sono stati affidati, ho proposto al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario variazioni per quanto riguarda specifici capitoli inerenti Programmi di Bilancio. Infatti, dopo alcuni anni di restrizioni, si è avuta l'opportunità di incrementare alcune voci del Fondo per il Personale dipendente (produttività; progressioni; incentivi, ecc.). La previsione iniziale pertanto deve essere rimodulata per tale incremento di cui si è avuta contezza solo a seguito di ultima delegazione trattante con le parti sindacali in data 24 novembre u.s.. La proposta di variazione è stata concordata con il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ed è stata presentata per l'approvazione definitiva. Tuttavia non si è avuta l'approvazione richiesta. Ora, per il momento tale variazione, relativa al capitolo di cui si sta discutendo, per il servizio gestione risorse umane che mi è stato affidato, è stata approvata, con i poteri del Consiglio salvo ratifica, dalla Giunta comunale. Qualora non dovesse intervenire la ratifica in tempo utile, (entro l'esercizio) non si avrebbe la possibilità di remunerare tramite il salario c.d. accessorio ed in base alle regole del contratto, il personale dipendente.

Si è quindi determinata una difficoltà operativa che è comune anche agli altri Responsabili dei Settori coinvolti che, quasi al termine dell'esercizio, come la legge prevede, hanno proposto variazioni per i capitoli di spesa e per i Programmi agli stessi affidati, al fine di garantire il regolare funzionamento di quei servizi per cui, per cause impreviste, si è verificato che la previsione iniziale non sia stata sufficiente. I Responsabili in tali casi propongono all'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, gli aumenti di stanziamento e le correlate riduzioni, al fine di garantire equilibrio nella gestione e, soprattutto il funzionamento delle attività sino al termine dell'esercizio.

La proposta generale di variazione ed assestamento presentata e non approvata, oltre che la integrazione delle somme destinate al Fondo per il personale (c.d. salario accessorio), prevedeva, tra l'altro, aumenti di spesa proposti per:

- la remunerazione dei presidenti di seggio per le consultazioni referendarie del 4 dicembre p.v.;
- il pagamento di servizi quali la pulizia degli immobili comunali e per il cimitero;
- il pagamento di spese per il servizio di raccolta dei RR.SS.UU.

Ognuno dei Responsabili dei Settori che hanno proposto la variazione ed a cui la presente è inviata per conoscenza, potrà, anzi dovrebbe, illustrare nel dettaglio la stessa proposta e, sono certo, far comprendere meglio alle SS.LL., le effettive-concrete difficoltà gestionali per il prosieguo delle loro attività.

Non è mio costume, né è mio il ruolo che le SS.LL. espletano in nome e nell'interesse della comunità locale: ma, questa volta (spero l'unica) mi permetto con senso del dovere e con umiltà di

esprimere un invito a valutare le necessità proposte da tutti i Responsabili dei Settori per portare a termine, senza ulteriori difficoltà (ce ne sono già tante!), la gestione sino a chiusura dell'esercizio. Tra l'altro gli stessi Funzionari, di concerto e con l'aiuto e la professionalità riconosciuta da tutti del Direttore di ragioneria, hanno indicato quei capitoli/programmi per i quali vi è *surplus* di risorse. Voglio dire che la proposta in questione è essenzialmente un provvedimento "tecnico" che permette di "assestare", "aggiustare", "migliorare", al termine dell'esercizio, quando ormai si conosce con notevole approssimazione di certezza, il dato contabile per ogni intervento/capitolo/attività, per cui non approvare tale proposta significa lasciare risorse inutilizzate stanziare in capitoli/attività già realizzate che non richiedono altre somme e non permettere, spostando le risorse c.d. "eccedenti", il pagamento di servizi/attività, ecc. che sono state utili e che devono essere compensate (ripeto, ad esempio, le indennità dovute al personale; la remunerazione dei presidenti di seggio; le spese sopravvenute per la pulizia degli immobili comunali e del cimitero; le spese sopravvenute per lo spazzamento della città, ed altre situazioni che ogni funzionario potrà, se lo vorrete, indicarvi in modo dettagliato!). Come è chiaro sono tutti servizi utili alla comunità che tutti Voi rappresentate.

Signori ... capisco che ho detto troppo. Mi rimetto al Vostro senso di responsabilità.

Grazie.

Il Segretario comunale
(Rubino)

